CONSIGLIERI

segreteria CNI

Da: lucia.krasovec_lucas <lucia.krasovec_lucas@gruppopiu.it>
Inviato: lunedì 15 ottobre 2018 14:44
A: CNI-Segreteria; Ania Lopez; Armando-Zambrano-CNI
Oggetto: richiesta di patrocinio e partecipazione
Allegati: 2-Bozza-Pro-20181116.pdf

Priorità: Alta

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
16/10/2018 E-rsp/7026/2018

Spettabile CNI,
Gentile Presidente ing. Armando Zambrano,
Gentile Consigliere jr. ing. Ania Lopez,

con la presente sono a richiedere il patrocinio per il convegno di cui la bozza in allegato, nella considerazione del tema trattato e dei relatori che hanno dato l'adesione a parteciparvi.
Contestualmente, saremmo onorati di avere la presenza del Presidente o di un/a suo delegato/a.
In attesa di cortese riscontro, si ringrazia per l'attenzione e si inviano cordialissimi saluti.

Lucia Krasovec Lucas
Presidente Nazionale AIDIA
+393357026364

Lucia Krasovec Lucas architetto
www.galkl.com
https://vitaminarchitecture.wordpress.com/
www.aidia-italia.it, Fb: aidiatrieste

AIDIA 1957-2017

--
Questo messaggio è stato analizzato con Libra ESVA ed è risultato non infetto.

(Bozza di programma)
MECCANICHE URBANE .06

convegno
LA NATURA DELLE SCIENZE E DELLE COSE
(OVVERO, LO SPAZIO DELL'UMANO)

Nel *De rerum natura*, Tito Lucrezio Caro esplora le teorie epicuree riguardo alla realtà della natura e al ruolo dell'uomo in un universo atomistico, materialistico e meccanicistico: si tratta di un richiamo alla responsabilità personale, e di un incitamento al genere umano affinché prenda coscienza della realtà, nella quale gli uomini sin dalla nascita sono vittime di passioni che non riescono a comprendere. Siamo nel I secolo A.C., e questo è il Poema su quel che l'uomo può divenire e della bellezza che esso può offrire.

Partire da questo *semplice* pensiero significa voler ripensare alla dimensione umana prima ancora di quella metrica e geometrica dello spazio, senza confini, in una naturale e necessaria contaminazione tra le scienze e i saperi: la sostenibilità e la resilienza urbana potranno attuarsi e radicarsi solo se rivolte principalmente al benessere della collettività e delle città, attraverso la *lavorazione* della Natura con Scienza e Coscienza.

La riappacificazione tra l'Umano e il suo futuro avviene solo agendo nel presente, attraverso la Scienza e la Ricerca, coltivando e custodendo il nostro giardino. La cura e le politiche sociali dovranno diventare la sfida per il futuro, per la vita della cittadinanza e la qualità delle città, al fine di ristabilire l'intelligenza dei territori e delle differenze, materiali e immateriali.

Tutte le possibili strategie di convivenza urbana e di gestione del territorio dovranno far emergere bisogni e conflitti, prospettive e soluzioni non neutrali, per avviare un processo di sostenibilità negli spazi di vita che siano accettabili e duraturi.
Dovremo piantare nuovamente le radici del coraggio e della libertà, senza temere l'evoluzione, e recuperare le terminologie affini all'architettura dello spazio e della vita come felicità e poetica, intese non solo come belle parole ma come presupposto imprescindibile per la stessa esistenza dell'Umano.

L'osare di spingerci più in là di quella che è la prassi consolidata, sperimentando un rito moderno nella rifondazione delle nostre città e spazi di vita, significa disimparare per imparare, scrivere e mettere in atto un sistema di nozioni e azioni in base al quale gli Umani potranno ancora, e nuovamente, sentirla come loro patria, ovunque sia.

La rigenerazione è innanzitutto Umana. Ed è questo il punto di una nuova partenza da condividere.

Avviare nuove alleanze interdisciplinari, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi in sinergia, significa lavorare insieme per raggiungere e superare quegli obiettivi che la comunità mondiale si prefigge, 2030 e 2050, con la convinzione che nulla può valere se non è dedicato esclusivamente agli esseri umani.

La diffusione di buone pratiche, come il grandioso piano strutturale verde della città di Pisa a supporto di un nuovo e più cosciente radicamento negli spazi di vita, e per questo caratterizzati esclusivamente dal benessere umano, diventa, se perseguito con costanza, uno strumento essenziale per dimostrare la fattibilità di idee e azioni innovative, e contribuisce a promuovere altre sperimentazioni positive.

La diffusione di buone pratiche e la sperimentazione di azioni volte al benessere collettivo sono attività fondamentali per la rifondazione delle città e degli spazi di vita, quale presupposto per accelerare quei necessari processi di accessibilità alle opportunità materiali e immateriali per tutti i cittadini. In particolare, la creazione di sempre maggiori reti, a livello transregionale e transnazionale, che includono professionisti, scienziati, ricercatori, associazioni, stakeholders, potrà portare a maggiori occasioni di confronto, scambio e collaborazione, innescando processi virtuosi nella diffusione della conoscenza e nella costruzione di quella coscienza critica necessaria per la reale crescita a vantaggio della collettività.

La strutturazione di un approccio interdisciplinare potrà avviare processi di coveillance per determinare i reali bisogni e le fragilità della collettività, e la sperimentazione delle neuroscienze nell'ambito dell'ambiente costruito e dell'architettura, per comprendere meglio e in anticipo le ricadute positive o negative di

provvedimenti e norme, e per costruire insieme nuove politiche a livello locale e centrale, volte alla formazione di una cittadinanza più attiva e responsabile.

WE SHAPE OUR BUILDINGS AND AFTERWARDS OUR BUILDINGS SHAPE US, Winston Churchill, 1943, referring to reconstruction of the Commons Chamber of British Parliament.

*****

Trieste, sala .....

16 novembre 2018
14:00-19:00

Iscrizione

Saluti istituzionali

Presidente AIDIA TRIESTE
Presidente Nazionale AIDIA
Luisa POLLI, Assessore Città territorio, urbanistica e ambiente, Comune di Trieste
....., Consiglio Nazionale Ingegneri
....., Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Presidente Ordine Architetti Trieste
Presidente Ordine Ingegneri Trieste
Caterina MAZZELLA, Presidente Nazionale FIDAPA BPW ITALY
Gabriella VAGLIERI, Presidente FIDAPA BPW TRIESTE
Novella B. CAPPELLETTI Paysage Editore

***

Modera: Lucia Krasovec-Lucas, Presidente Nazionale AIDIA

....., Fondazione Internazionale Trieste, ESOF2020

Fabio DAOLE, Architetto, Dirigente, Direzione Infrastrutture, Comune di Pisa
Raffaele LATROFA, Assessore, Deleghe: Lavori pubblici e cura della qualità urbana. Parchi e Verde Pubblico. Edilizia scolastica e infrastrutture sportive. Protezione Civile. Navigabilità dell'Arno e dei canali. Logistica, Comune di Pisa

Giuliana COCCIO, Asvis – Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile

Sabrina DIAMANTI, Presidente CONAF – Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Dibattito

***

convegno organizzato da AIDIA TRIESTE e AIDIA ITALIA in collaborazione con l'Ordine Architetti – OAPPC e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste

sono previsti credi formativi di aggiornamento professionale per architetti, ingegneri, dottori forestali
.....

patrocinio di:

Comune di Pisa

Paysage Editore

FIDAPA BPW ITALY

FIDAPA BPW TRIESTE

ASviS

Comune di Trieste

CONAF

ESOF2020

.....

Organizzazione e coordinamento: Lucia Krasovec-Lucas

Presidente Nazionale AIDIA

info@gruppopiu.it | +393357026364

info: aidia.trieste@gmail.com

www.aidia-italia.it

AIDIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI
1957-2017

AIDIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI
SEZIONE TRIESTE